

Di Primio: corsie dedicate per i bus. Il sindaco: servizi igienici ai capolinea e riapertura di via Ciampoli

Traffico caotico, incontro con i sindacati di Panoramica e Arpa che hanno sospeso le procedure di sciopero

CHIETI. I sindacati del trasporto pubblico locale, Arpa e Panoramica, sospendono le procedure di sciopero avviate per denunciare le problematiche del traffico cittadino. La decisione è stata presa a margine di un incontro con il sindaco Umberto Di Primio. Il quale ha assicurato, tra le altre cose, di creare una corsia preferenziale per i bus in via Herio e di riaprire ai pullman via Ciampoli.

Le iniziative annunciate dal primo cittadino dovranno essere concretizzate entro l'estate e verranno analizzate in un tavolo tecnico che si riunirà per la prima volta giovedì nella sala consiliare del Comune.

«Appreziamo l'apertura concessa dal sindaco riguardo alla risoluzione dei disagi del servizio di trasporto urbano che lamentiamo, invano, da anni. Per questo», afferma Domenico Di Fabrizio, della Fit Cisl Panoramica, «sospendiamo l'organizzazione di uno sciopero in attesa di riscontri concreti».

I sindacati sono stati chiari. La vita degli autisti in città continua ad essere complicata. In centro storico si convive a fatica con la puntuale sosta selvaggia delle vetture e con carreggiate dalle dimensioni anguste mentre allo scalo preoccupa la mole del traffico registrata che fa dilatare di molto i tradizionali tempi di percorrenza dei bus.

Non basta.

Le sigle sindacali hanno ricordato ieri al sindaco l'esigenza di ripristinare o allestire in fretta servizi igienici nei capolinea e di prevedere corsie preferenziali per gli autobus in modo da non paralizzare la viabilità cittadina. Ebbene sono state strappate le prime promesse al sindaco. Nel dettaglio l'amministrazione comunale si è impegnata a riaprire i bagni sistemati al capolinea di Sant'Anna e nello slargo dell'ospedale clinicizzato.

«In più», sottolinea Giuseppe Lupo dell'Ugl Panoramica, «verranno dislocati bagni chimici a San Martino dove, ad oggi, non esiste un punto ristoro per gli autisti e gli utenti malgrado in zona arrivino bus che coprono tratte urbane lunghe». Ma le attenzioni maggiori sono state chieste sul traffico locale che spesso si trasforma in un budello infernale per i pullman.

«In queste condizioni», aggiunge Lupo, «viene meno la sicurezza del servizio e siamo costretti agli straordinari pur di evitare incidenti e rispettare le percorrenze stabilite a tavolino». Presto si volterà pagina almeno stando alle intenzioni del sindaco che ha anticipato la riapertura ai bus di via Ciampoli.

Lo stradone scosceso che da via Silvino Olivieri porta al terminal di via Gran Sasso.

«Un'esigenza», osserva Maurizio Pasqualone della Faisa Cisl Panoramica, «in quanto allo stato attuale i bus urbani ed extraurbani sono costretti a giri tortuosi per raggiungere il terminal». In prossimità del Grande Albergo Abruzzo, invece, sarà realizzata una corsia preferenziale per gli autobus al posto degli attuali parcheggi. Via della Liberazione, infine, diventerà a senso unico a scendere con l'intento di scongiurare ingorghi e pericolosi incroci tra i bus e le vetture in piazza Trento e Trieste.

«Gli accorgimenti sul traffico vanno presi subito», dice Mario Faieta della Fit Cisl Arpa, «ed urge mettere in sicurezza i capolinea della città».